

L'INIZIATIVA SLEGALITALIA A VICENZA

10 maggio 2009 comunicato stampa

L'iniziativa Slegalitàia è giunta al presidio "No dal Molin" a Vicenza.

L'incontro fra i Comitati e i Movimenti è ricco di solidarietà ai Cittadini veneti che continuano la loro azione non violenta contro l'ampliamento della base militare Nato "Dal Molin".

L'acquisto da parte loro del terreno sul quale è il presidio segna un passo importante per la loro e per la nostra storia.

Slegalitàia è partita dall'Alto Lazio, dove i cittadini non vogliono subire la violenza della centrale a carbone di Civitavecchia. Due volte violenta: una volta perché basata su una valutazione d'impatto ambientale taroccata e un'altra perché la lobby del carbone cerca d'inculcare l'idiozia del "carbone pulito": a Civitavecchia saranno emesse molte nano polveri, a volte letali, e verranno emesse altre 10.000.000 di tonnellate di CO2.

Siamo accomunati dalle tante tappe e dalle tante azioni non violente profuse per non subire soprusi e per difendere il nostro territorio.

Loro, come noi, sono stati denunciati. Loro, come noi, subiranno dei processi. Per diffamazione piuttosto che per violenza privata.

Il primo processo ad una di noi sarà il 21 maggio prossimo. Sarà un processo per diffamazione, perché nel 2003 l'allora sindaco di Civitavecchia, Alessio De Sio, disse sì alla centrale a carbone di Torre Valdaliga Nord dopo aver manifestato a lungo la propria contrarietà a quell'impianto. Il 5 aprile 2007 una cittadina di Tarquinia, in diretta da Anno Zero, raccontò che a fine mandato il sindaco del sì al carbone era divenuto membro del Consiglio di Amministrazione di Enel. La nomina c'era stata ma non si trattava del CdA di Enel bensì del CdA di Acquirente Unico, società controllata dal Gestore dei Servizi Elettrici. Un errore marginale.

Ma coloro che si oppongono pacificamente e pubblicamente alla realizzazione di opere dannose alla salute e all'economia dei territori, subiscono tentativi di corruzione e azioni intimidatorie personali. Paradossalmente i cittadini che s'impegnano a difendere i diritti imprescindibili alla salute e al lavoro rimangono soli ad invocare la legalità e diventano le vittime designate di un sistema corrotto.

Quel giorno ovunque tu sia dai forza ai cittadini che si battono contro la corruzione per difendere la salute e il futuro di tutti.

Comitato dei Cittadini Liberi di Tarquinia

www.slegalitalia.eu
nocoketarquinia.splinder.com
cittadiniliberi.blogspot.com